

REGIONE CALABRIA

Proposta di DCA n. 98 del 04/06/2019

Registro proposte del Dipartimento tutela della Salute

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

(per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018)

DCA n. 90 del - 4 GIU. 2019

OGGETTO: Servizio di Procreazione Medicalmente Assistita (P.M.A.) di III Livello dell'Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro – Accreditemento definitivo.

Il Dirigente Generale
Dott. Antonio Belcastro

**Publicato sul Bollettino Ufficiale
della Regione Calabria n. ____ del _____**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 90 del 4 GIU. 2019

OGGETTO: Servizio di Procreazione Medicalmente Assistita (P.M.A.) di III Livello dell'Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro – Accreditemento definitivo.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 8r comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

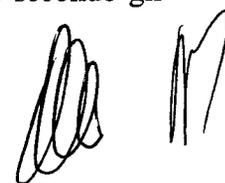
VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 Dicembre 2018, con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali, è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario della Regione Calabria il Gen. Dott. Saverio Cotticelli;

RICHIAMATA la medesima deliberazione del Consiglio dei Ministri con la quale sono stati contestualmente indicati gli interventi prioritari da realizzare per proseguire nell'attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi (PO) 2019-2021, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

- 1) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all'adesione agli screening oncologici, all'assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell'assistenza ospedaliera;
- 2) Completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
- 3) Definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;
- 4) Monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;

- 5) Revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
- 6) Completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
- 7) Completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);
- 8) Razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;
- 9) Razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;
- 10) Interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
- 11) Definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- 12) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale;
- 13) Sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e sm.i.;
- 14) Attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- 15) Definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;
- 16) Interventi per la razionalizzazione della spesa relativa alla medicina di base;
- 17) Adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
- 18) Rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
- 19) Puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale;
- 20) Puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;
- 21) Conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all' ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;
- 22) Puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;
- 23) Prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;
- 24) Programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118 e secondo gli



indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale;

DATO ATTO che la citata Deliberazione del Consiglio dei Ministri dispone, tra l'altro, la cessazione con decorrenza dalla stessa data di adozione del 7/12/2018 dell'incarico di Commissario, a suo tempo conferito all'Ing. Massimo Scura (giusta dPCM 12.03. 2015);

RICHIAMATA la medesima deliberazione del Consiglio dei Ministri con la quale è stato nominato Thomas Schael sub Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Calabria con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2019 n.35 "Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria".

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute, in data 01/10/2018 al prot. n. 328212, il Direttore Generale dell'A.O. Pugliese-Ciaccio di Catanzaro, nella qualità di rappresentante legale, ha presentato istanza di accreditamento definitivo del Servizio di Procreazione Medicalmente Assistita di III livello;
- in riferimento all'istanza sopra detta è stata avviata, con nota regionale prot. n. 352879 del 18/10/2018, la procedura di rito invitando il Direttore Generale pro tempore dell'A.S.P. di Crotona ad attivare il consequenziale procedimento riguardante la verifica sul possesso dei requisiti di legge, nei modi, forme e condizioni previsti dalla vigente normativa;

VISTA la deliberazione n. 598 del 29/05/2019 dell'A.S.P. di Catanzaro, acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 03/06/2019 con prot. n. 209773, con la quale il Direttore f.f., recependo il verbale di verifica della competente Commissione Aziendale per l'autorizzazione e l'accreditamento del 27/05/2019 prot. n. 0027041, esprime "*Parere Favorevole*" facendo obbligo al legale rappresentante dell'Azienda Pugliese – Ciaccio, prima dell'inizio dell'attività in regime di accreditamento, di esibire la documentazione prevista dall'art. 9 comma 2, lettera I) del regolamento regionale approvato con D.C.A. n.81/2016.

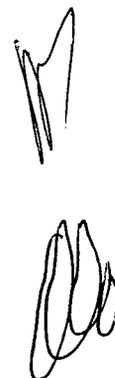
VISTI:

- l'art. 65, comma 3 della Legge regionale 12 giugno 2009 n.19 e s.m.i.;
- l'art. 8-quater del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. "*Accreditamento istituzionale*";
- la Legge Regionale del 18/07/2008 n. 24;
- il Regolamento regionale attuativo approvato con D.C.A. n. 81/2016.

VISTA l'istruttoria redatta dal Settore n.5 "Rilascio Autorizzazioni e Accreditamento Strutture Sanitarie – Servizi Ispettivi".

SU PROPOSTA del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute.

CONSIDERATO che i provvedimenti amministrativi in materia di autorizzazione sanitaria all'esercizio e di accreditamento sono di competenza esclusiva della Regione e, per essa, nella fase di attuazione del Piano di Rientro, del Commissario ad acta



DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui s'intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI PRENDERE ATTO della deliberazione n. 598 del 29/05/2019 dell'A.S.P. di Catanzaro, acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 03/06/2019 con prot. n. 209773, con la quale il Direttore f.f., recependo il verbale di verifica della competente Commissione Aziendale per l'autorizzazione e l'accreditamento del 27/05/2019 prot. n. 0027041, esprime "*Parere Favorevole*" per l'accreditamento del Servizio di Procreazione Medicalmente Assistita di III livello facendo obbligo al legale rappresentante dell'Azienda Pugliese-Ciaccio, prima dell'inizio dell'attività in regime di accreditamento, di esibire la documentazione prevista dall'art. 9 comma 2, lettera I) del regolamento regionale approvato con D.C.A. n.81/2016 e, per gli effetti:

- **ACCREDITARE** definitivamente il Servizio di Procreazione Medicalmente Assistita di III dell'A.O. Pugliese-Ciaccio sito nel Comune di Catanzaro in Viale Pio X.

- **FARE OBBLIGO** al Rappresentante Legale dell'Azienda Ospedaliera Pugliese-Ciaccio, prima dell'inizio dell'attività in regime di accreditamento, di trasmettere, alla Commissione Aziendale per l'autorizzazione e l'accreditamento dell'A.S.P. di Crotona, alla Direzione generale dell'A.S.P. di Catanzaro e al Dipartimento Tutela della Salute, la documentazione prevista dall'art. 9 comma 2, lettera I) del regolamento regionale approvato con D.C.A. n.81/2016.

DI DARE MANDATO alla segreteria della Struttura Commissariale per la trasmissione del presente decreto al Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute e agli interessati.

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione o effettiva conoscenza, è ammesso ricorso dinanzi al TAR competente ovvero, entro 120 (centoventi) giorni, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il sub Commissario
Thomas Schael



Il Commissario ad acta
Gen. Dott. Savino Cotticelli

